



Richiesta di autorizzazione paesaggistica
 (D.Lgs.vo 22 gennaio 2004, nr. 42 - D.P.R. 13 febbraio 2017, nr. 31)

N° prot. (riservato all'ufficio)

					/		
--	--	--	--	--	---	--	--

Adempimenti di bollo:	
Per la richiesta del provvedimento marca da bollo da € 16,00 codice identificativo n° <input type="text"/> del <input type="text"/>	Per il ritiro del provvedimento marca da bollo da € 16,00 codice identificativo n° <input type="text"/> del <input type="text"/>

IL SOTTOSCRITTO/ LA SOTTOSCRITTA

Da compilare se persona fisica

<input type="text"/>					
cognome e nome					
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
nato a	prov.	il	codice fiscale		
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
residente in	prov.	via/piazza		n°	CAP.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
telefono	fax	mobile	Casella Posta Elettronica Certificata o mail		

Da compilare se persona giuridica (DITTE / ENTI / SOCIETÀ)

<input type="text"/>			<input type="text"/>		
Ragione sociale/nominativo			Codice fiscale o Partita IVA		
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
con sede legale in	prov.	via/piazza	n°	CAP.	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
telefono	fax	mobile	Casella Posta Elettronica Certificata (obbligatoria)		

Legale Rappresentante

<input type="text"/>					
cognome e nome					
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
nato a	prov.	il	codice fiscale		
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
residente in	prov.	via/piazza		n°	CAP.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
telefono	fax	mobile	Casella Posta Elettronica Certificata o mail		

CHIEDE

- AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA** - art. 146 D.Lgs n.42/2004
- AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA** - art. 146 D.Lgs n.42/2004 – DPR n. 31/2017
(barrare il punto in cui ricade l'intervento - vedasi opere ammesse elencate in calce alla domanda)
- ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** - art. 167 D.Lgs n.42/2004

per l'esecuzione delle opere sottoelencate (descrizione sintetica dell'intervento)

DATI IMMOBILE

con riguardo all'immobile ubicato in:

<input type="text"/>	<input type="text"/>
via/piazza	n°

con riguardo all'immobile ubicato in:

identificato al CATASTO TERRENI nel:

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Comune censuario	foglio	particella n°/sub
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Comune censuario	foglio	particella n°/sub

identificato al CATASTO FABBRICATI nel:

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Comune censuario	foglio	particella n°/sub
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Comune censuario	foglio	particella n°/sub

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell' art. 47 del DPR 445/2000, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative per questa richiesta:

di essere:

<input type="checkbox"/>	unico proprietario in base ai seguenti atti: (specificare tipo di atto, notaio rogante, n° e data di repertorio) <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	comproprietario in base ai seguenti atti: (specificare tipo di atto, notaio rogante, n° e data di repertorio) <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	titolare di altro diritto sull'immobile, consistente in <input type="text"/> (es. usufrutto, diritto di abitazione ecc.) e che il cointestatario risulta essere titolare di <input type="text"/> (es. nuda proprietà ecc.), in base ai seguenti atti:(specificare tipo di atto, notaio rogante, n° e data di repertorio) <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Procuratore legale/Tutore/Amministratore, di cui ai seguenti estremi <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	altro <input type="text"/>

Responsabile del Servizio: Paolo Manza

Informazione e visione atti: Servizio Ambiente – Via Pasini, 33 - 36015 Schio (VI)

Apertura: lunedì - venerdì dalle 9.00 alle 13.15

Telefono: 0445 691339 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

DICHIARA

Che l'intervento ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi:

<input type="checkbox"/>	dell'art. 136, c.1, lett. <input type="text"/> del D.Lgs n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	dell'art. 142, c.1, lett. <input type="text"/> del D.Lgs n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	dell'art. 134, c.1, lett. c) del D.Lgs n. 42/2004

COMUNICA

che per l'esecuzione dell'intervento:

<input type="checkbox"/>	non è stata presentata alcuna pratica edilizia presso il Comune di Schio, in quanto trattasi di attività di edilizia libera e/o di manutenzione ordinaria
<input type="checkbox"/>	è stata presentata istanza di <input type="text"/> n. prot. <input type="text"/> del <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	sarà presentato apposito Titolo abilitativo a seguito dell'ottenimento della presente autorizzazione

DATI PROFESSIONISTA

che la progettazione delle opere è affidata a:

<input type="text"/>				
cognome e nome				
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
nato a	prov.	il	codice fiscale	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
con studio professionale in		prov.	via/piazza	n° CAP.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
telefono	fax	mobile	Casella Posta Elettronica Certificata (obbligatoria)	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
e-mail	Iscritto all'Albo/Ordine dei/degli			Provincia al n°
<input type="text"/>	<input type="text"/>			<input type="text"/>

IL PROFESSIONISTA ATTESTA

consapevole della responsabilità che con la seguente dichiarazione assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità, ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, così come previsto dagli artt. 20, comma 1 del DPR 380/01, che:

- 1) l'intervento è conforme alla disciplina del paesaggio, di cui al D. Lgs. n.42/2004;
- 2) l'intervento conforme alla disciplina edilizia urbanistica;
- 3) i files firmati digitalmente sono conformi a quanto eventualmente presentato in cartaceo.

E ALLEGA OBBLIGATORIAMENTE

- fotocopia del documento di riconoscimento del/i richiedente/i in corso di validità;
- fotocopia del documento di riconoscimento del professionista in corso di validità;
- elaborati grafici progettuali (solo quelli necessari ai fini del procedimento ambientale) e relazione paesaggistica, redatta secondo le indicazioni del DPCM 12.12.2005 e/o del DPR 31/2017; gli elaborati devono essere presentati in formato pdf/a e firmati digitalmente dal tecnico incaricato;
- modulo "Conferimento procura speciale al professionista";
- 1 marca da bollo del valore di € 16,00 per il ritiro dell'Autorizzazione Paesaggistica;
- copia del versamento per diritti di segreteria al Comune di Schio (Tesoreria comunale: UNICREDIT SPA, agenzia Schio P.zza IV Novembre - CODICE IBAN IT 44 N 02008 60755 000040400426) della somma di:
 - 80,00 € per **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA**
 - 110,00 € per **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA**
 - 200,00 € per **ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

Responsabile del Servizio: Paolo Manza

Informazione e visione atti: Servizio Ambiente – Via Pasini, 33 - 36015 Schio (VI)

Apertura: lunedì - venerdì dalle 9.00 alle 13.15

Telefono: 0445 691339 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

Informativa sulla privacy

Informativa sulla privacy Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy") e degli articoli 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") si forniscono le seguenti informazioni:

- il **Titolare del trattamento** è il Comune di Schio, nella persona del Segretario Comunale, Livio Bertoia, delegato dal Sindaco pro tempore, con sede a Schio (VI) in via Pasini n. 33, tel. 0445/69111, pec: schio.vi@cert.ip-veneto.net;
- il **Responsabile della Protezione dei dati** è l'avv. Luca De Toffani con Studio a Schio (VI), via Monte Ciove n. 26, e-mail: dpo-rpd@comune.schio.vi.it;
- il **delegato al trattamento** è il dirigente del Dirigente Settore 4, via Pasini n. 68, Schio (VI), tel. 0445/691300 e-mail ambiente@comune.schio.vi.it

1. I suoi dati vengono trattati dal Comune lecitamente, laddove il trattamento: sia necessario nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri; sia necessario all'esecuzione di una prestazione e/o un contratto di cui lei sia parte; sia necessario adempiere a un obbligo di legge; sia basato su un suo consenso espresso.
2. Si rappresenta che i dati da lei forniti, il cui conferimento è obbligatorio e indispensabile, ai fini di poter espletare l'istruttoria tecnico-amministrativa e il mancato conferimento dei quali comporta quindi l'impossibilità di accedere al servizio da lei richiesto o avviato d'ufficio nell'ambito dei controlli previsti per legge:
 - verranno trattati per espletare l'istruttoria tecnico-amministrativa e potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), e anche in forma aggregata, a fini statistici; saranno conservati per il periodo strettamente necessario in base alle necessità gestionali e agli obblighi normativi applicabili, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - saranno trattati con strumenti informatici e/o cartacei, nel rispetto dei principi del "Codice Privacy" e del GDPR e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso;
 - potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziaria, nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge e/o per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono.I dati non saranno diffusi se non nei casi previsti dalla vigente normativa né saranno oggetto di profilazione.
3. Si rappresenta inoltre che lei ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento stesso.
4. Il consenso prestato può essere revocato in ogni momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul suo consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni oppure particolari categorie di dati. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato precedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità.
5. Lei può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, tel. 06.696771, e-mail: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it.
6. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono: avv. Luca De Toffani, e-mail: dpo-rpd@comune.schio.vi.it.

FIRME

Luogo e data <input type="text"/>	Nome e cognome/denominazione <input type="text"/>	Firma richiedente
Luogo e data <input type="text"/>	Timbro	Firma del progettista

Responsabile del Servizio: Paolo Manza

Informazione e visione atti: Servizio Ambiente – Via Pasini, 33 - 36015 Schio (VI)

Apertura: lunedì - venerdì dalle 9.00 alle 13.15

Telefono: 0445 691339 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

IL SOTTOSCRITTO COMMITTENTE

cognome e nome/denominazione

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell' art. 47 del DPR 445/2000, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative;

di avere titolo alla presentazione della pratica in quanto

(ad es. proprietario, comproprietario, amministratore di condominio, etc...)

dell'immobile interessato dall'intervento e di:

- avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- non avere titolarità esclusiva dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

E CONFERISCE

Procura Speciale al seguente professionista:

cognome e nome

in merito allo svolgimento delle seguenti attività:

- **sottoscrizione digitale** della presente pratica e delle connesse comunicazioni che non comportino il rilascio di uno specifico provvedimento (es. denuncia di inizio lavori)
- **invio telematico** al Comune di Schio, mediante Posta Elettronica Certificata, di tutta la documentazione necessaria alla presentazione online della presente pratica, come pure degli allegati integrativi ad assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti o richiesti dal Comune di Schio;
- **rappresentare** i soggetti firmatari della presente pratica ai fini della sua presentazione, integrazione e conclusione al Comune di Schio, con ogni facoltà connessa.
- **conservazione** presso la sede del proprio studio/ufficio di una copia cartacea, firmata dagli interessati, di tutta la documentazione originale informatica inviata con pec.

Si impegna a **revocare per iscritto**, con comunicazione indirizzata al responsabile del procedimento, il presente incarico di procuratore speciale ai sensi e per gli effetti del Codice Civile.

Luogo e data	Nome e cognome/denominazione	Firma

ELENCO OPERE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

art. 146/149 D.Lgs. n. 42/2004 – D.P.R. 13.02.2017 (ALLEGATO B)

<input type="checkbox"/>	B.1	Incrementi di volume non superiori al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiori a 100 mc, eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti. Ogni ulteriore incremento sullo stesso immobile da eseguirsi nei cinque anni successivi all'ultimazione lavori è sottoposto a procedimento autorizzatorio ordinario;
<input type="checkbox"/>	B.2	Realizzazione o modifica di aperture esterne o finestre a tetto riguardanti beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici, purché tali interventi siano eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti;
<input type="checkbox"/>	B.3	Interventi sui prospetti, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: modifica delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne, ivi comprese vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze; realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne;
<input type="checkbox"/>	B.4	Interventi sulle coperture, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: rifacimento del manto del tetto con materiali diversi; modifiche alle coperture finalizzate all'installazione di impianti tecnologici; modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca; inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione di finestre a tetto, lucernari, abbaini o elementi consimili;
<input type="checkbox"/>	B.5	Interventi di adeguamento alla normativa antisismica ovvero finalizzati al contenimento dei consumi energetici degli edifici, laddove comportanti innovazioni nelle caratteristiche morfotipologiche, ovvero nei materiali di finitura o di rivestimento preesistenti;
<input type="checkbox"/>	B.6	Interventi necessari per il superamento di barriere architettoniche, laddove comportanti la realizzazione di rampe per il superamento di dislivelli superiori a 60 cm, ovvero la realizzazione di ascensori esterni o di manufatti consimili che alterino la sagoma dell'edificio e siano visibili dallo spazio pubblico;
<input type="checkbox"/>	B.7	Installazione di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne, su prospetti prospicienti la pubblica via o in posizioni comunque visibili dallo spazio pubblico, o laddove si tratti di impianti non integrati nella configurazione esterna degli edifici oppure qualora tali installazioni riguardino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
<input type="checkbox"/>	B.8	Installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, purché integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici ricadenti fra quelli di cui all' art. 136, comma 1, lettere b e c) del Codice, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ; installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici su coperture piane in posizioni visibili dagli spazi pubblici esterni;
<input type="checkbox"/>	B.9	Installazione di micro generatori eolici con altezza complessiva non superiore a ml 1,50 e diametro non superiore a ml 1,00, qualora tali interventi interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
<input type="checkbox"/>	B.10	Installazione di cabine per impianti tecnologici a rete o colonnine modulari ovvero sostituzione delle medesime con altre diverse per tipologia, dimensioni e localizzazione;
<input type="checkbox"/>	B.11	Interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicurino adeguata permeabilità del suolo;
<input type="checkbox"/>	B.12	Interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;
<input type="checkbox"/>	B.13	Opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici, ove non siano oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministero, le regioni e gli enti locali o di specifica disciplina contenuta nel piano paesaggistico approvato ai sensi dell' art. 143 del codice ;
<input type="checkbox"/>	B.14	Interventi di cui alla voce A.12 dell'Allegato «A», da eseguirsi nelle aree di pertinenza degli edifici, ove si tratti di beni vincolati ai sensi dell' art. 136, comma 1, lettera b) del Codice ;
<input type="checkbox"/>	B.15	Interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici, e manufatti edilizi in genere, privi di interesse architettonico, storico o testimoniale;
<input type="checkbox"/>	B.16	Realizzazione di autorimesse, collocate fuori terra ovvero parzialmente interrato, con volume emergente fuori terra non superiore a 50 mc, compresi i percorsi di accesso e le eventuali rampe;

Responsabile del Servizio: Paolo Manza

Informazione e visione atti: Servizio Ambiente – Via Pasini, 33 - 36015 Schio (VI)

Apertura: lunedì - venerdì dalle 9.00 alle 13.15

Telefono: 0445 691339 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

<input type="checkbox"/>	B.17	Realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino di natura permanente e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq o di manufatti accessori o volumi tecnici con volume emergente fuori terra non superiore a 30 mc;
<input type="checkbox"/>	B.18	Interventi sistematici di configurazione delle aree di pertinenza di edifici esistenti, diversi da quelli di cui alla voce B.14, quali: nuove pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili, modellazioni del suolo incidenti sulla morfologia del terreno, realizzazione di rampe, opere fisse di arredo, modifiche degli assetti vegetazionali;
<input type="checkbox"/>	B.19	Installazione di tettoie aperte di servizio a capannoni destinati ad attività produttive, o di collegamento tra i capannoni stessi, entro il limite del 10 per cento della superficie coperta preesistente;
<input type="checkbox"/>	B.20	Impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali strutture per lo stoccaggio dei prodotti ovvero per la canalizzazione dei fluidi o dei fumi mediante tubazioni esterne;
<input type="checkbox"/>	B.21	Realizzazione di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta, interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento dei medesimi manufatti, se eseguiti con caratteristiche morfo-tipologiche, materiali o finiture diversi da quelle preesistenti e, comunque, ove interessino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
<input type="checkbox"/>	B.22	Taglio, senza sostituzione, di alberi, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista; sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti nelle aree, pubbliche o private, vincolate ai sensi dell' art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice , ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;
<input type="checkbox"/>	B.23	Realizzazione di opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete;
<input type="checkbox"/>	B.24	Posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati quali serbatoi e cisterne, ove comportanti la modifica permanente della morfologia del terreno o degli assetti vegetazionali, comprese le opere di recinzione o sistemazione correlate; posa in opera in soprasuolo dei medesimi manufatti, con dimensioni non superiori a 15 mc, e relative opere di recinzione o sistemazione;
<input type="checkbox"/>	B.25	Occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione per manifestazioni, spettacoli, eventi, o per esposizioni e vendita di merci, per un periodo superiore a 120 e non superiore a 180 giorni nell'anno solare;
<input type="checkbox"/>	B.26	Verande e strutture in genere poste all'esterno (dehors), tali da configurare spazi chiusi funzionali ad attività economiche quali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, turistico-ricettive, sportive o del tempo libero; installazione di manufatti amovibili o di facile rimozione, consistenti in opere di carattere non stagionale e a servizio della balneazione, quali, ad esempio, chioschi, servizi igienici e cabine; prima collocazione ed installazione dei predetti manufatti amovibili o di facile rimozione aventi carattere stagionale;
<input type="checkbox"/>	B.27	Manufatti in soprasuolo correlati alla realizzazione di pozzi ed opere di presa e prelievo da falda per uso domestico;
<input type="checkbox"/>	B.28	Realizzazione di ponticelli di attraversamento di corsi d'acqua, o tombinamento parziale dei medesimi, limitatamente al tratto necessario per dare accesso ad edifici esistenti o a fondi agricoli interclusi; riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;
<input type="checkbox"/>	B.29	Manufatti per ricovero attrezzi agricoli, realizzati con opere murarie o di fondazione, con superficie non superiore a dieci metri quadrati;
<input type="checkbox"/>	B.30	Realizzazione di nuove strutture relative all'esercizio dell'attività ittica con superficie non superiore a 30 mq;
<input type="checkbox"/>	B.31	Interventi di adeguamento della viabilità vicinale e poderale eseguiti nel rispetto della normativa di settore;
<input type="checkbox"/>	B.32	Interventi di ripristino delle attività agricole e pastorali nelle aree rurali invase da formazioni di vegetazione arbustiva o arborea, previo accertamento del preesistente uso agricolo o pastorale da parte delle autorità competenti, ove eseguiti in assenza di piano paesaggistico regionale che individui tali aree;
<input type="checkbox"/>	B.33	Interventi di diradamento boschivo con inserimento di colture agricole di radura;
<input type="checkbox"/>	B.34	Riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 2.000 mq, purché preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;
<input type="checkbox"/>	B.35	Interventi di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale in assenza di piani o strumenti di gestione forestale approvati dalla Regione previo parere favorevole del Soprintendente per la parte inerente la realizzazione o adeguamento della viabilità forestale;
<input type="checkbox"/>	B.36	Posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all' art. 153, comma 1, del Codice , di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi compresi le insegne e i mezzi pubblicitari a messaggio o luminosità variabile, nonché l'installazione di insegne fuori dagli spazi vetrina o da altre collocazioni consimili a ciò preordinate;
<input type="checkbox"/>	B.37	Installazione di linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;

<input type="checkbox"/>	B.38	Installazione di impianti delle reti di comunicazione elettronica o di impianti radioelettrici, diversi da quelli di cui all' art. 6, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 , che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;
<input type="checkbox"/>	B.39	Interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale;
<input type="checkbox"/>	B.40	Interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine;
<input type="checkbox"/>	B.41	Interventi di demolizione e ricostruzione di edifici e manufatti, ivi compresi gli impianti tecnologici, con volumetria, sagoma ed area di sedime corrispondenti a quelle preesistenti, diversi dagli interventi necessitati di ricostruzione di edifici e manufatti in tutto o in parte crollati o demoliti in conseguenza di calamità naturali o catastrofi. Sono esclusi dal procedimento semplificato gli interventi di demolizione e ricostruzione che interessino i beni di cui all' art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice ;
<input type="checkbox"/>	B.42	Interventi di ripascimento circoscritti di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa.